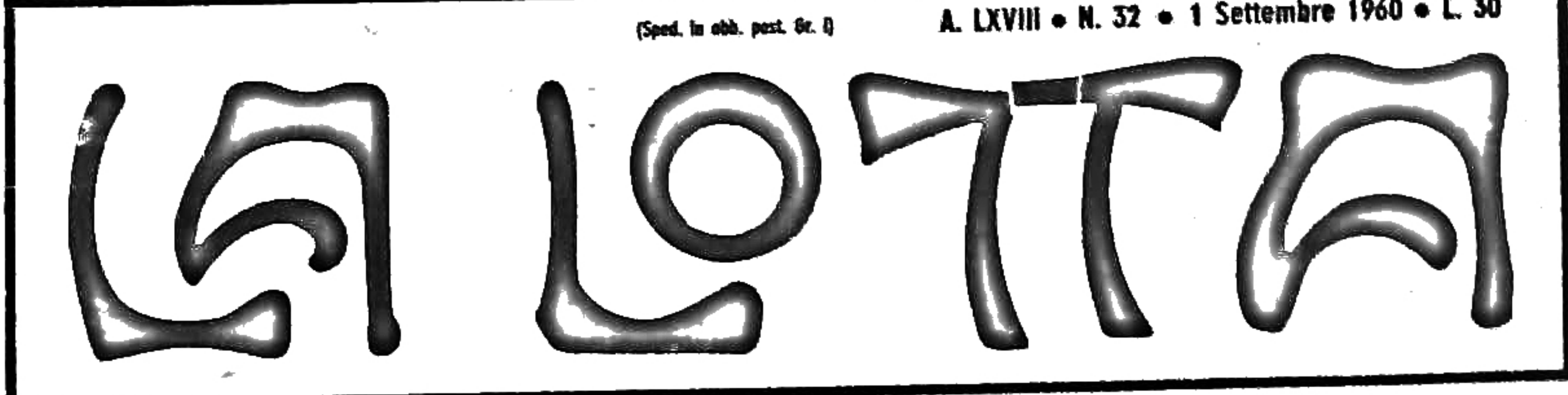


A BOLOGNA (Parco della Montagnola) DAL 2 AL 5 SETTEMBRE SI SVOLGERA' IL V FESTIVAL NAZIONALE DELL' *Avanti!*

(Spec. in abb. post. 6c. 0)

A. LXVIII • N. 32 • 1 Settembre 1960 • L. 30



Domenica
4
settembre
alle ore 18
in Piazza
VIII Agosto

parlerà
l'on.

Pietro
NENNI



Avanti! per la libertà e la giustizia sociale

La federazione bolognese del PSI a tutti i lavoratori

Dal 2 al 5 settembre avrà luogo al Parco della Montagnola il V Festival Nazionale dell'Avanti! La Federazione Bolognese del PSI, cui è stato affidato l'onore di organizzare la più importante manifestazione della stampa socialista ringrazia il Comitato Centrale e la Direzione per una tale scelta.

Il V Festival Nazionale dell'Avanti!, che coincide con un momento di grande ripresa della lotta popolare e democratica, rinnova il perenne impegno dei socialisti a lottare, per un avvenire migliore e socialista.

Per il raggiungimento di un tale fine è indispensabile che, come necessaria conseguenza del successo popolare che doveva provocare la caduta del Ministero Tambroni e della sua maggioranza clericofascista, abbiano rapidamente ad essere attuati i postulati della Costituzione: ciò esige l'attivo contributo non solo delle masse più avanzate, ma di tutti i lavoratori e di tutto il popolo interessato ad un ordinato e democratico sviluppo della nostra società.

L'estensione, condizionata nel tempo e nei fatti, vuole significare un impegno rinnovato del PSI per allargare — col vigoroso intervento

delle masse — un movimento, cui partecipano tutte le forze democratiche e popolari, laiche e cattoliche, che porti a superare definitivamente il centrismo ed a realizzare le condizioni politiche per il centro-sinistra.

Una tale politica è quindi un impegno di lotta che richiede la partecipazione attiva di tutti i militanti socialisti e di tutti i lavoratori. Premessa per attuare questa cosciente e vigorosa mobilitazione è la conoscenza della verità: l'Avanti! conduce quotidianamente la sua battaglia per l'affermazione della verità, per l'affermazione degli ideali di giustizia e di democrazia, che contribuiscono alla liberazione dell'uomo dalla paura e dalla minaccia della guerra.

Fuori da ogni posizione di attesa passiva e senza cedere nell'illusione di soluzioni miracolistiche, i socialisti lottano per l'affermazione di una legalità democratica e costituzionale che, nel ristabilimento del totale rispetto della libertà del cittadino, nella fine di ogni forma di discriminazione, nelle amministrative in autunno con la riforma in senso proporzionale della legge per le elezioni dei Consigli Provinciali, deve trovare le prime manifestazioni concrete.

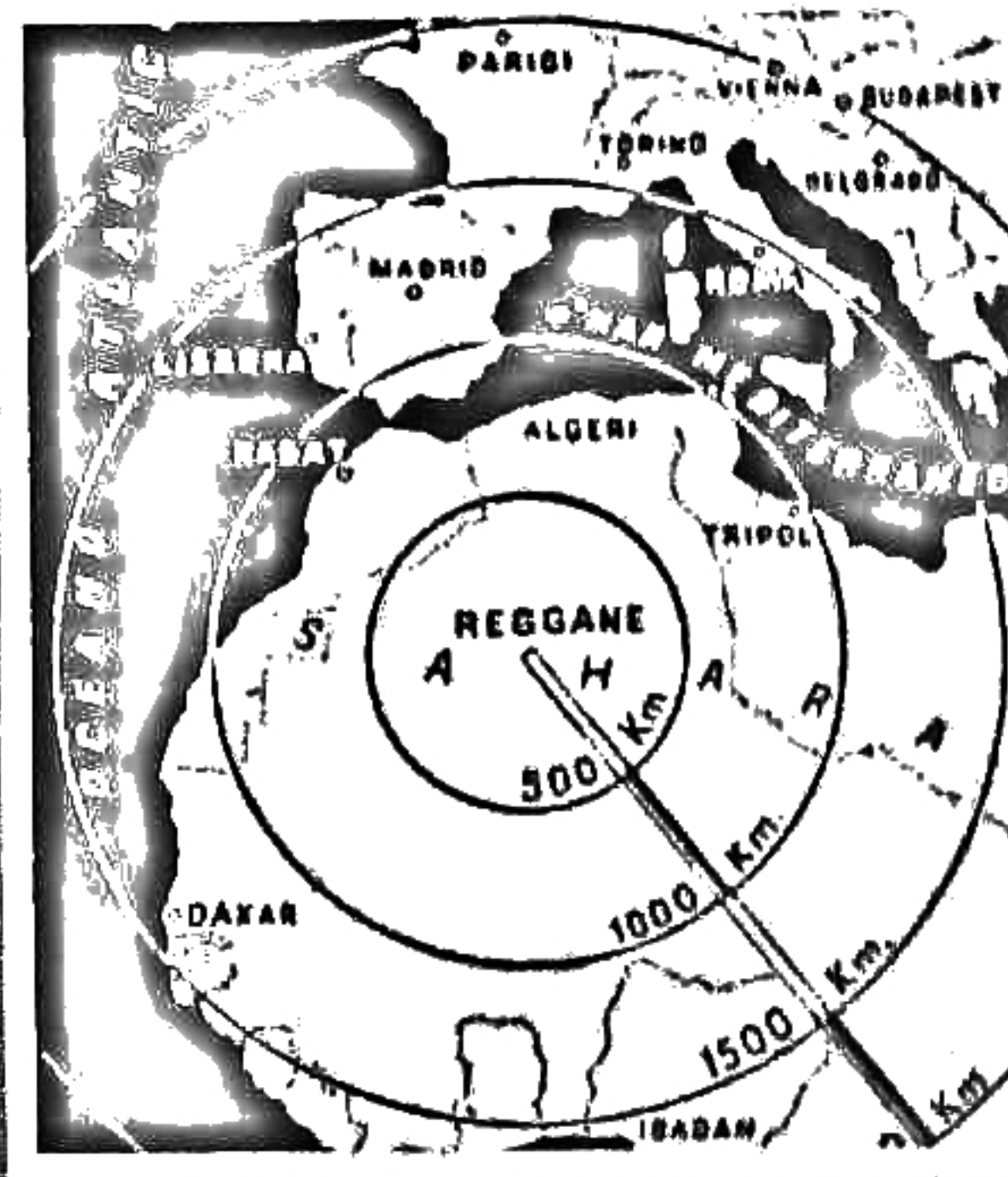
Pellegrinaggio a Mauthausen

Alla Federazione Provinciale della Mutua di Bologna, la Federazione Bolognese delle cooperative e Mutue e l'Artigianato Provinciale. Il modesto prezzo del viaggio, 20 mila lire a persona per tutta la durata del 5 giorni, comprese le spese per il passaporto collettivo, dà la possibilità ai parenti delle vittime del nazifascismo di recarsi sul luogo dove i loro cari vennero trucidati. Per facilitare i familiari del caduti, le spese di viaggio saranno a carico della Federazione Bolognese della Mutua. Per gli altri cittadini la somma verrà maggiorata di lire 6.000. Le tappe del viaggio saranno: Nalzburg, Linz, Mauthausen, Vienna, Klagenfurt.

La partenza è fissata per le ore 0,30 del 25 Settembre prossimo da Piazza Maggiore.

Alla Federazione della Mutua, in Via Oberdan 24, le iscrizioni sono ancora aperte.

Non dormono su gli "allori", i nemici della distensione



De Gaulle insiste, i popoli africani e quelli del bacino protestano contro gli esperimenti atomici francesi? Per amore di una assurda ed irraggiungibile grandezza vana, ben la pena di tramutare l'odio del popolo algerino e l'antipatia dei popoli africani in un vasto e giustificato odio che, con le conseguenze oggi sono inaccettabili, i così De Gaulle tra breve (a metà ottobre) farà scoppiare un'altra atomica nel Sahara.

Sia il nostro Festival un grande incontro di popolo

di Adamo Vecchi

Il lavoro di allestimento del Festival è entrato nella sua fase culminante. Queste ultime ore che ancora ci separano dalla inaugurazione ufficiale del V Festival Nazionale dell'Avanti! sono particolarmente laboriose e vedono impegnati centinaia di compagni nella più diversa attività per poter concludere entro il termine prestabilito il lavoro di preparazione. L'impegno di questi giorni per la progettazione e

l'allestimento del Festival ci auguriamo sia stato sufficiente per predisporre una manifestazione degna della nostra tradizione e soprattutto capace di corrispondere alle attese che si manifestano nei suoi confronti.

Non è con spirito convenzionale che sentiamo il bisogno di rivolgere al costruttore del Festival il più vivo ringraziamento per lo spirito e l'abnegazione con cui hanno lavorato e con-

tinueranno ad operare per la migliore riuscita della nostra manifestazione. Solo chi vive le ore del Festival può rendersi conto del loro grande significato morale. Queste manifestazioni che per essere capaci di corrispondere all'attesa popolare richiedono tanto e tanto lavoro, solo ai Partiti operai, a quei Partiti le cui esigenze della lotta politica richiedono infiniti sacrifici possono avere una rispondenza così pronta e generosa da parte dei loro militanti.

Sono centinaia, anzi migliaia di ore di lavoro gratuito, che vedono impegnati braccianti, operai, tecnici impiegati, studenti e pensionati in una gara emulativa per cercare di dare ognuno il meglio di se stessi.

Ma più che nel nostro ringraziamento questi compagni confidano nel successo della manifestazione; ed è per questo che lavorano con tanto impegno per offrire ai cittadini della nostra città della provincia, della regione e dell'Italia intera, l'occasione per vivere quattro giornate di viva cordialità e soprattutto di trovare nel Festival il luogo in cui la fede nei nostri ideali è più forte che mai.

Il programma che abbiamo predisposto tiene conto sia capace di corrispondere ai gusti della nostra popolazione. Nel Festival tutti avranno la possibilità di trovare qualche cosa che susciti particolare interesse. Questo ci fa pensare che quanti verranno, e ci auguriamo siano tanti e senza limitazione di fede politica o religiosa, trovino nel nostro Festival l'occasione di rafforzare la fiducia nella vita, in una società nuova in cui l'uomo sia capace di determinare, in virtù della propria azione, il suo avvenire. Siano quindi benvenuti tutti coloro che ci vedranno visita in questi giorni. La risposta della loro visita è spettacolo che dalla penisola sarà

Il V Festival Nazionale dell'Avanti! dovrà dunque rappresentare una nuova occasione per il fraterno incontro di tutti i socialisti italiani, di tutto il popolo bolognese che durante i quattro giorni della Montagnola manifesteranno la loro volontà di pace e di progresso, rivendicheranno il formarsi di una nuova maggioranza politica che risolve i problemi più importanti ed urgenti della nostra società, si da fare anche dell'Italia un Paese di democrazia moderna dove i lavoratori vivano sereni e sostenuti dalla grande fiducia nella pace perché democrazia e giustizia sociale saranno diventate la realtà di ogni giorno.

La Federazione bolognese del PSI sotto il segno di questi auspici, si rivolge a tutti i lavoratori, a tutti i compagni per l'apporto che essi daranno al V Festival Nazionale dell'Avanti! ed esprime alle delegazioni che da ogni parte converranno sotto le Due Torri il proprio fraterno benvenuto.

Le sezioni per l'Avanti!

La "Ramazzotti", ha versato L. 200.000

In un continuo crescendo procede la Campagna per l'AVANTI!. Questo l'elenco delle sezioni di Bologna e Provincia aggiornato al 30 agosto.

«Bassi»	L. 163.000	«Marx»	40.000
«Benassi»	28.000	«Matteotti»	22.000
«Benfenati»	60.000	«Pasquelli»	60.000
«Bentini»	78.250	«Prampolini»	20.000
«Bentivogli»	34.500	«Pulega»	12.500
NAS AMNU	45.000	«Ramazzotti»	200.000
«Brunella»	50.000	«Turati»	140.000
«Buozzi»	55.000	«Treves»	200.000
«Cacciatori»	30.000	«Vancini»	73.150
«Calzolari»	20.350	NAS MECC.	23.000
NAS FORN.	33.000	«Vallania»	20.000
«Faustini»	10.000	«L. Zanardi»	25.000
«Galanis»	165.000	«Ziliani»	50.000
«Gruppi»	50.000	Funo	3.000
		Budrio	100.000
		Veduggio	100.000
		Casalecchio	120.000
		«Scandellari»	
		(Casal.)	30.000
		Trebbio Reno	24.000
		Castel S.P.	80.000
		Castenaso	100.000
		Cadriano	90.000
		Medicina	100.000
		Minerbio	100.000
		Babano	70.000
		Ozzano E.	21.000
		Sasso M.	40.000
		Perseotto	40.000
		Idice	60.000
		Foncella	150.000
Totale		L. 2.045.825	

★
THE RECLUTATI
A.I.A. S.T.E.R.
Il N.A.S. Stet in onore del V Festival Nazionale dell'Avanti! ha reclutato tre nuovi compagni.

STRINGIAMO LA MANO AD AMICI E COMPAGNI

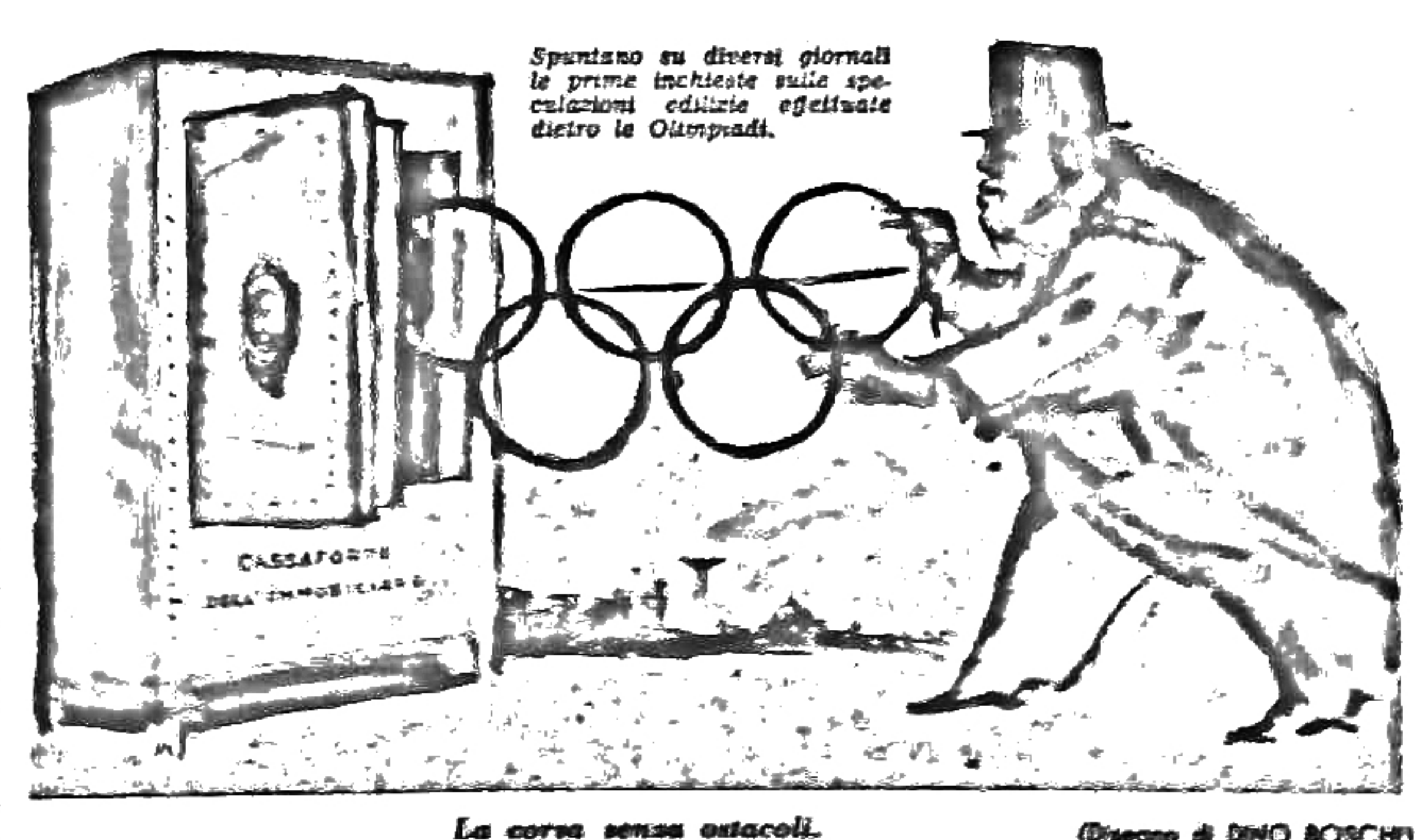
di Domenico Giordani

In occasione del V Festival Nazionale dell'Avanti! si sta cercando di rendere largamente interpreti di chiari sentimenti di benevolenza e di amicizia, di fare sentire nelle sfere dirigenti del nostro Partito, ma anche alla base, per rivolgerci, oltre a una simbolica stretta di mano, il più fervido augurio di buon divertimento e il più caloroso fraterno saluto a tutti coloro che non vorranno dimenticare le suggestive manifestazioni di allegria di buonumore, di generosa solidarietà.

Si sa bene che un nostro Festival, oltre ad essere una simpatica e festosa ricorrenza dell'anno, è un grande punto di incontro di uomini e donne, di giovani e di vecchi, di amici e di compagni, di tutti coloro che ci vedranno visita in questi giorni. La risposta della loro visita è spettacolo che dalla penisola sarà

A PAG. 2
Il programma degli spettacoli serali del Festival

DIETRO LA FACCIATA



La corsa senza ostacoli.

(Disegno di DINO BOSCHI)

La scomparsa dell'avv. Zoccolli



Nella mattinata di martedì 30 è deceduto a Bologna, l'avv. Antonio Zoccolli, presidente del Consiglio Federativo Regionale della Resistenza. Tutti i democratici e bolognesi parteciperanno a questa grave perdita che colpisce quanti credono negli ideali di quella Resistenza della quale l'avv. Zoccolli fu uno dei principali esponenti. Il cordoglio del P.S.I. è stato espresso da un telegramma inviato dal segretario della nostra Federazione, avv. Piero Corbelli, segretario provinciale democratico di pubblica amministrazione, hanno espresso il loro cordoglio.

DA MEDICINA AL FESTIVAL

In occasione del Festival Nazionale i socialisti di Medicina invieranno a Bologna una forte delegazione di compagni e cittadine. Pertanto un apposito pullman partirà domenica alle 19.30 da Gossalgio facendo brevi tappe a Medicina, Villadossola e Poesio. Il ritorno è fissato per le ore 22.

Ca' di Landino: che si pensa di fare a proposito del carrello?

di R. F.

La «Via Crucis» degli operai che si servono della stazione sotterranea di Ca' di Landino a una rampa di 1600 gradini, lunga 650 metri, non la pendenza del 30 per cento.

La stazione si trova al centro della «Galleria dell'Appennino» e precisamente fra le stazioni di Verrato e R. Benedetto. Val di Sambro sulla linea «Direttissima» Bologna-Pirenze.

Un tempo si costruiva con l'esterno a mezzo di due carrelli a funicolare

che in pochi minuti dalla stazione si portavano all'aria aperta di Ca' di Landino.

Ma i tedeschi in ritirata vollero lasciare le tracce della loro rete di distruzione e bastarono pochi candelotti di dinamite per fare saltare i carrelli ed apparecchiature annessi.

Il lavoro della ricostruzione risolve il problema in modo affrettato ed instabile tanto che, rimesso in funzione un carrello che lavorava molto a desiderare

per gli aspetti tecnici, precipitò dopo appena un mese causa il mancato funzionamento di certi dispositivi di sicurezza.

Dell'incidente non possiamo far colpa ad alcuno, però teniamo a considerare che il carrello distrutto dai tedeschi aveva egregiamente funzionato per oltre vent'anni non solo, ma era servito prima che per il servizio del personale ferroviario, al trasporto del materiale occorrente alla costruzione della galleria ed al trasporto all'esterno del

materiale escavato.

Vale a dire tonnellate di materiale per ogni viaggio.

Dal 1946 in poi le promesse per la rimessa in opera del carrello si sono via via fatte numerose ed insistenti, dietro manifestazioni unanime delle popolazioni di Bolognina, Roncobello e di Castiglione del Pepoli maggiormente interessate al problema.

Indubbiamente gli onorevoli Elkan (attuale sottosegretario alla P.I.) e Salizzoni (vice segretario della D.C.), che più di ogni altro parlamentare della maggioranza hanno speso parole impegnative in lettere telegrammi ed anche in pubblici comizi, non conoscono a fondo e di persona l'immenso sforzo fisico con il conseguente pericolo per la salute che quotidianamente incontrano gli operai, per lo più muratori e tessili, che lavorano a Prato, Firenze e Bologna. Non sanno i due parlamentari che il corpo, quando si immette su la scala, solo dopo cento gradini è già bagnato fradicio di sudore e per una buona mezz'ora dovrà assoggettarsi alle bizzarrie di correnti d'aria calda (quella di galleria spinta dal treno se ancora non è transitato dalla stazione) o fredda (quella dell'esterno nei mesi invernali anche 10-12 gradi sotto lo zero) se c'è il risucchio e cioè se il treno, passato la stazione, già se ne sta uscendo di galleria. Perché il tunnel della gradinata ha la funzione del tubo della stufa.

Da ciò il nome di «Scala maledetta» perché è riuscita a lasciare indelebili tracce nella salute di tutti coloro che se ne servono, ferrovieri compresi.

Sono quattordici anni che mattina e sera gli operai imprecano. Poi, dopo infinite petizioni e manifestazioni delle popolazioni, ecco il tanto agognato stanziamento.

Alcuni mesi di stasi e di calma e di fiducia era tornata sui volti degli operai e delle loro mogli; perché lo stanziamento venuto comportava anche una data: 7 luglio inizio dei lavori.

Ma ancora non si vede alcun preparativo non solo, ma una voce «anonima» dal Compartimento Ferroviario di Bologna ha informato il Sindaco del Comune di Castiglione del Pepoli che per «disposizioni superiori» si sospendono i lavori (ancora da iniziare) per la ricostruzione del carrello.

Si dice addirittura che chiuderanno il tunnel. Ed il fermento fra la popolazione è tanto perché si vede sfuggire l'ultima speranza dopo di che non avrà altra scelta che la «emigrazione».

Per dovere di cronaca riportiamo le «voci» che circolano circa una «vecchia ruggine» esistente fra i funzionari di Roma (propensi) e quelli di Bologna, od alcuni di essi (su posizioni prettamente negative).

Poi c'è di mezzo la grossa azienda di trasporti pubblici che serve la zona la quale (e non soltanto da ora, è ovvio) ha importanti pedine da muovere nell'ingranaggio del sistema burocratico ferroviario. Nel qual caso, allora, torna buono quanto ebbe a dirmi, una sera piovosa in un bar di Caltanissetta un avvocato siciliano: «L'Italia ha avuto due grandi disgrazie prima lo strapotere dei preti, dopo il fascismo. Ma creda pure che oggi abbiamo il bubbone della burocrazia che li supera di gran lunga».

Stentiamo a credere che anche i disastri morali su menzionati, eminenti personalità del potere risentano stati presi ad «imbottigliati» dai tentacoli di questa piovra.

Auguri al compagno R. Giorgi

Nel giorno scorsi il compagno Renato Giorgi, membro del «direttivo» della nostra Federazione e Sindaco di Sesto Marconi — trovandosi a Sondrio per curare — ha indirizzato una lettera alla nostra Federazione. In essa si scusa di non poter partecipare ad eventuali riunioni del «direttivo» ed augura un grande successo al Festival dell'Avanti!

Al compagno Giorgi, il segretario della nostra Federazione ha inviato i migliori auguri dei socialisti bolognesi; auguri che formalmente rinnoviamo da queste colonne.

Stringiamoci la mano

(Continuazione dalla 1ª pag.)

pri militanti. Si interviene quasi, sotto vari aspetti, a uno a uno, chiedendo precisi ad essi quale politica essi intendono fare nell'immediato futuro. Nel Festival, tuttavia, il Partito si rivolge non soltanto ai propri iscritti, ma anche a coloro che per varie ragioni vivono al margine di esso; il Partito si rivolge nel modo più ampio e rigoroso alle masse lavoratrici e, nel contempo, a innumerevoli schiere di cittadini per sapere quali sacrifici il popolo italiano sia oggi disposto a fare per cercare di risolvere almeno alcuni dei più grossi problemi di ordine politico, economico e sociale che attualmente impediscono la vita più pacifica e normale nel nostro Paese.

Il Partito sa, in ogni modo, di essere stato chiamato a svolgere sempre più una azione di primo piano, del tutto insostituibile nel mo-

do storico una delle più brillanti figure di intellettuali di cui abbia potuto vantarsi l'Italia nel ventesimo secolo, seppur affrontando persecuzioni e pavori come antifascista, come socialista. Alla sua sublime memoria sappiamo rendere omaggio i lavoratori.

Notizia di ordine pratico, motivi essenzialmente ideali inducono quindi le forze fattive e democratiche della nostra città e della nostra provincia, della nostra Regione e oltre a presenziare al V Festival nazionale dell'Avanti!

PILADE BELLINI - Bologna

Via S. Vitale 17 (angolo Vicolo Broglio) - Tel. 23 74 20

Bilance - Bascule - Affettatrici

Bilance Kg. 2 divisione 1 grammo

Bilance Kg. 5 divisione 2 grammi

da L. 50.000 e oltre

officina specializzata per riparazioni e ricostruzioni

assistenza metrica

Nel vostro interesse, prima di fare acquisti interpellateci!



Consorzio Provinciale Cooperative di

PRODUZIONE LAVORO E TRASPORTO

Lavori Edili
Stradali
Ferroviari

Da Enti pubblici
e privati e per qualsiasi
importo

VIA G. OBERDAN 24 - BOLOGNA - Tel. 23 53 37 - 23 70 87

Cooperative Consorziato n. 108

costi suddivise:

Cooperative Edili	n. 61
Cooperative Braccianti	n. 19
Cooperative Falegnami	n. 8
Cooperative Trasporti	n. 4
Coop. Armamento Ferroviario	n. 3

Cooperative Fornaciari	n. 3
Cooperative Fontanieri Lattonieri	n. 2
Cooperative Elettrometallurgiche	n. 3
Cooperative Verniciatori	n. 2
Coop. Marmisti e Pavimentatori	n. 2
Cooperative Selcitori Posatori	n. 1



Maria
de Panicis
canterà al
Festival
dell'Avanti!

Bologna

Parco della Montagnola

2 - 3 - 4 e 5 settembre 1960

Caffè concerto

inizio ore 21

Spettacoli gratuiti

Venerdì
2
Settembre

Orchestra Cavallari

cantano: Sara Giuliani - Beppe Masolini
Lina Bizzarri - Toni Ricci

Presenta
6. ZOCCA

partecipano: Narciso Parigi
Alberto Talegalli

Sabato
3
Settembre

Sfilata di Modelli della nota Sartoria
SALIERI • NEGRINI

Orchestra Franco e i Fonit

Presenta
GIANNONI

cantano: Aroldo Rabboni

Maria De Panicis RAI-TV

Domenica
4
Settembre

MEMMO CARÈ presenta

Gegè Di Giacomo

e il suo complesso "Carosone"

Orchestra I GONDOLIERI

canta: Giampaolo Bassi

Lunedì
5
Settembre

Bologna, canta e ride

Orchestra RADAR

cantano: Franco Cori - Armando Risi

Vittoria Mongardi

Presenta
AUGUSTO
MAGGI

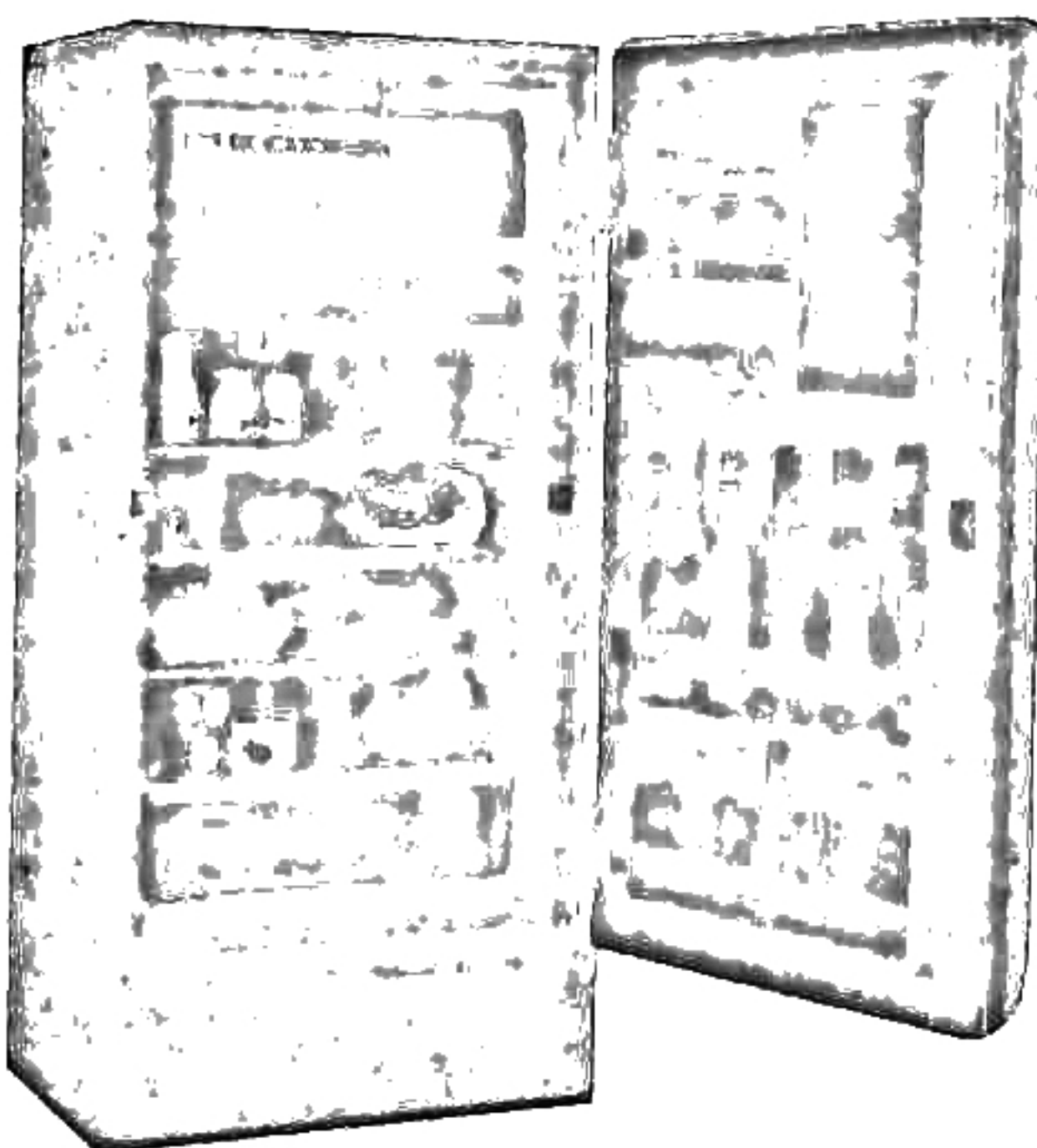
e gli attori di RADIO BOLOGNA

Augusto Maggini - Giacomo Vecchi

Bruno Tolomei

ore 23 - GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO

officine elettrodomestiche



IGNIS

di g. borghi & figli

comerio (varese)

frigoriferi d'italia

fra i più moderni
stabilimenti
grafici
del nostro Paese,
considerate la

steb

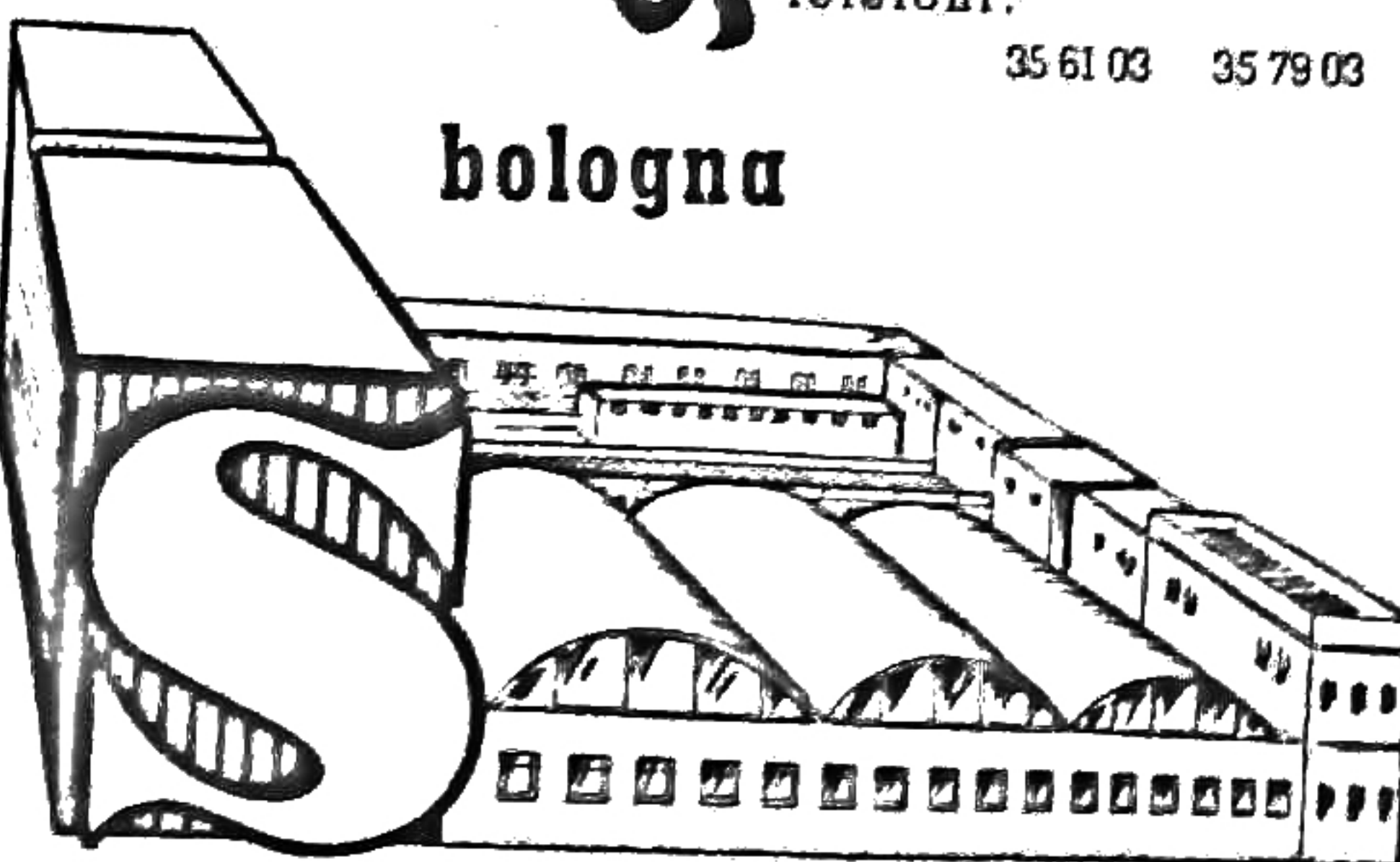
società tipografica editrice bolognese

via stalingrado 13

telefoni:

35 61 03 35 79 03 35 81 08

bologna



tipografia

zincografia

legatoria

fotolitografia

litografia

confezioni

Leggete
e diffondete
l'Avanti!

Montagne di morti

di Piero Caleffi

Quando, il 31 luglio 1941, vengono conferiti ad Heydrich i pieni poteri per la « soluzione del problema ebraico in Europa », la strage nei campi viene « pianificata ». Dopo la morte di Heydrich, nel 1942, i suoi poteri vengono assunti direttamente da Himmler, capo supremo delle SS. Eichmann è il grande teorico delle stragi, che da quel momento travolgono ebrei e non ebrei, in maniera integrale i primi (vecchi e giovani, uomini e donne e bambini, sani e malati), con sommaria discriminazione i secondi. Dalla strage casistica, mediante la fuscolazione in massa e le iniezioni venefiche, si passa alla camera a gas.

La pianificazione della strage

Il massimo segreto circonda il carattere e il destino dei trasporti. Nel 1941 e nel 1942, si comunicava ai deportati che venivano trasferiti « all'Est ». Ai francesi, ai belgi, agli italiani, si diceva genericamente che sarebbero andati « in Germania ». Il maresciallo Goebbels organizzò il trasporto del 27 settembre 1941 nelle carceri di Genova, del quale io facevo parte, al quale io sarei andato a lavorare in Germania, dove saremmo avuti un lavoro adatto alle capacità e alle esigenze di ciascuno e saremmo avuti « cibo adeguato e vestiti caldi ». Certo non ci si illuse, ma nessuno di noi, dico nessuno, aveva una idea, fosse pur lontana, di quel che ci aspettava. Io, già condannato a morte con altri quattordici compagni della stessa spedizione, ebbi allora la sensazione di avere ricevuto una grazia.

« Per ora — ho scritto nel mio *Si fa presto a dire fame* — un'altra incertezza era finita. Finita quella tensione alla lettura dei numeri chiamati, subissando a ogni suono somigliante a quello del proprio numero. Quasi ci avveniva di pronunciare la folla parola che, respinta dal pensiero, tentava di formarsi dentro le nostre viscere: finalmente ».



Eichmann la mente direttiva della lotta di sterminio contro gli ebrei in divisa di colonnello delle SS. Questo criminale è stato catturato recentemente dagli israeliani e, purtroppo, non manca chi, appellandosi a cavilli giuridici internazionali, cerca di salvarlo se pure, per ovili motivi, non ci sarà pena proporzionata alla mole dei suoi crimini.

In Germania e nei Paesi occupati, i nazisti lasciavano « correre voci » sull'orrore dei campi, ma nulla veniva detto ad ammesso. Le « voci », mantenendo la faccia di mistero, accrescevano nelle popolazioni il timore e il terrore: e ciò diveniva un indiretto ausilio all'opera di repressione delle SS. Perfino all'interno dei campi la bocca del segreto era tenuta. Si intuiva, si sussurrava, ma soltanto negli ultimi mesi la maggior parte di noi scopre la esistenza, a Mauthausen, delle camere a gas.

Nei Paesi liberi si avevano maggiori informazioni. Negli anni dal 1936 al 1939, in America e in Inghilterra, sono periti stati pubblicati libri sulla « soluzione ebraica » dalla SS nei campi di concentramento, nei quali in quegli anni, come si è detto all'inizio, venivano inviati criminali comuni e antisemiti. E criminali e politici venivano confusi nella stessa sorte, oltre che per lo sfruttamento della forza-lavoro, anche per impedire controlli della Croce Rossa internazionale, che a quando a quando, specie negli anni di guerra, essa chiedeva di poter campiere. E quando finalmente essa vi riuscì, furono presentati alle sue commissioni campari di ben nutriti prigionieri, e orchestrate formazioni da deportati per dimostrare come non fosse allibito il soggiorno.

Montagne di morti, montagne di corpi. Quanti? Lord Russell di Liverpool, che fu, dal 1940 al 1951, comandante del comando del

Le forze armate per i delitti di guerra nazisti giuridicati da tribunali militari britannici, e che ebbe modo di consultare documenti di prima mano, compresi quelli del processo di Norimberga, afferma nel volume *Il flagello della razza* che, dei dodici milioni di civili uccisi dai nazisti, non meno di nove milioni sono stati sterminati nei campi: di essi, quasi sei milioni di razza ebraica. Qualche altra fonte, anche ufficiale, accenna a undici milioni di morti nei campi. Credo che nessuno potrà farne il calcolo esatto.

Undici milioni i morti nei campi di sterminio?

E' vero che la « amministrazione » nazista fu molto precisa fino al momento in cui i capi non ebbero la sensazione che la partita era per loro perduta; ma io so che a Mauthausen, dopo il novembre 1944, interi « trasporti » provenienti dai campi dell'Ovest e dell'Est evacuati in seguito alle avanzate alleate, il cui arrivo nel grande piazzale dell'appello non poteva da noi essere ignorato nonostante il buio della notte e il segreto mantenuto dai prominenenti, non venivano in alcun modo « registrati »; e che dei componenti tali « trasporti » non vi era più traccia il giorno dopo. Io so che dei morti nei maledetti campi di lavoro non si teneva che una sommara contabilità, che quasi mai veniva inviata al campo centrale. Io so che durante le lunghe estenuanti marce che seguivano le evacuazioni, per l'affluenza nei campi non ancora esposti, molti deportati venivano uccisi quando si attendevano per stanchezza, e che di questi altri morti, molte decine di migliaia, non venne fatta alcuna registrazione.

Appuntamento coi giovani scrittori

Il 15 settembre scade il termine per la partecipazione al nostro Concorso letterario

In occasione del Festival nazionale dell'Avanti! la Squadra di Bologna bandisce un concorso per un racconto. Il concorso è bandito allo scopo di ravvivare l'interesse verso certe forme proprie della narrativa che già tendono a distinguere, in particolare, molti giovani

della provincia. E' proprio per dare il suo contributo di apporto allo sviluppo di queste possibilità educative che tali attività artistiche producono, che la Squadra da carattere di continuità all'iniziativa.

Il concorso, a carattere

HIMMLERSTAD: la progettata città che doveva ospitare 10 milioni di schiavi

Al processo di Norimberga un luogotenente del grande tecnico della strage Adolf Eichmann afferma che dalla Russia furono deportati e quasi completamente sterminati circa due milioni di civili, ebrei e non ebrei. Ma le cifre russe danno 4.600.000 e quelle di altri Paesi danno rispettivamente 3.450.000 polacchi, 500.000 cecoslovacchi, 2.700.000 complessivamente di tutti gli altri. I deportati italiani furono complessivamente 43 mila; tornarono vivi poco più di 3.000 di loro.

Dal 1940 al 1945 nei soli campi di Auschwitz e di Maidanek, in Polonia, sono state sterminate 6.312.000 persone di ogni età, di ogni religione, di ventisei nazionalità. Ad Auschwitz le vittime italiane furono 8.924,

fra i quattro milioni circa di sterminati. Il colonnello Massimo Adolfo Vitale, che fu inviato come osservatore al processo tenutosi al tribunale di Varsavia nell'aprile 1947 contro Rudolf Franz Ferdinand Hoess, già comandante del campo di Auschwitz e diretto responsabile delle stragi che vi si effettuarono, riferisce che lo stesso Hoess depose come Himmler progettasse la edificazione, dopo la fine vittoriosa della guerra hitleriana, di una colossale « Himmlerstadt » — città di Himmler — capace di ospitare dieci milioni di persone, di schiavi al servizio della grande Germania, con che si sarebbe conseguita la costruzione di una colossale macchina produttiva di infimo costo, e contemporaneamente la selezione razziale fino alle estreme conseguenze, fino ad ottenere nella Europa soggetta, e poi nel mondo, il tipo umano perfetto.

LE NOZZE GRAZIA-CASSARINI
Domenica scorsa — a Montevoglio — il compagno Giuliano Grazia si è unito in matrimonio con la signorina Paola Cassarini. I socialisti pongono loro i migliori auguri di felicità.

D'Agata premiato a Viareggio

Nei giorni scorsi ha avuto luogo l'assegnazione dei premi al noto concorso di Viareggio. Il Premio « Armistizio » di un milione, messo in palio dal produttore Dino De Laurentiis, è stato assegnato a tre scrittori tra cui il bolognese Giuseppe D'Agata per l'opera « L'esercito di Scipione », recentemente stampato dalle Edizioni Galileo.

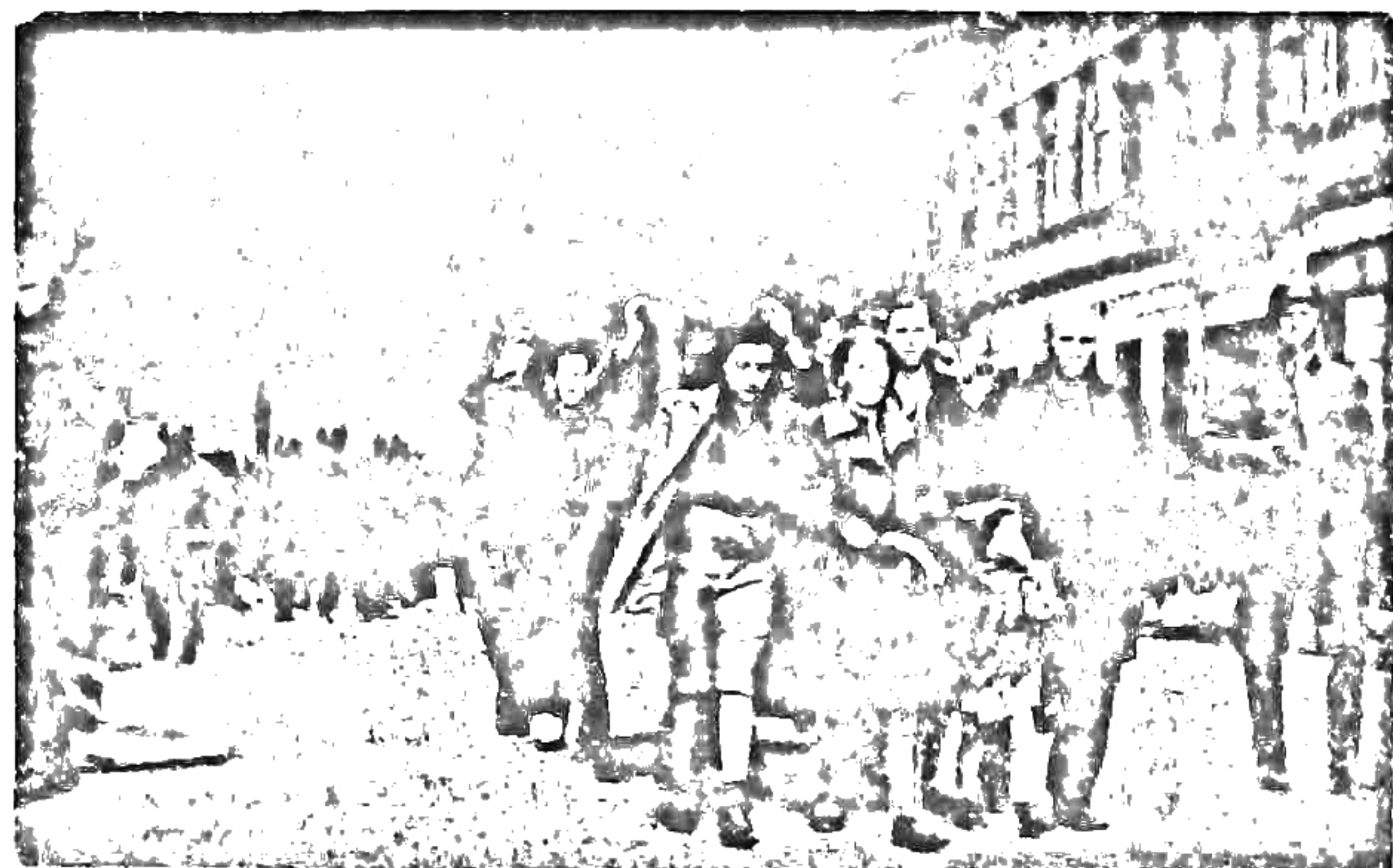
NOZZE

Nei giorni scorsi si sono uniti in matrimonio i compagni Orlando Caputo e Jones Turicchia. Ai due sposi i migliori auguri dei socialisti bolognesi.



IN MEMORIA

Aldemina Zanotti offre L. 500 al nostro settimanale in ricordo del defunto marito Natale Melloni, al fine di onorarne la memoria.



I tedeschi rastrellano ebrei a Varsavia.



Questa delusione estate volge al termine. « Soltanto » l'ampio e non più a meno formoso, ricompare alla base avvolgendo un patetico ciao! al mare.



Professioni nuove per le nuove generazioni

Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1960-61 ai Corsi di specializzazione in Organizzazione Aziendale, Tecnica della Vendita, Ricerche di Mercato, Pubblicità, Pubbliche Relazioni, Propaganda (Medica, A-

graria, Turistica, Assicurativa, Sociale), istituiti dall'ENAL e dall'Istituto Italiano per le Professioni Nuove nelle Sedi di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Per informazioni sull'originale sistema di insegnamento, gli interessati possono rivolgersi alla Sede di Bologna, Via Garibaldi, 2.



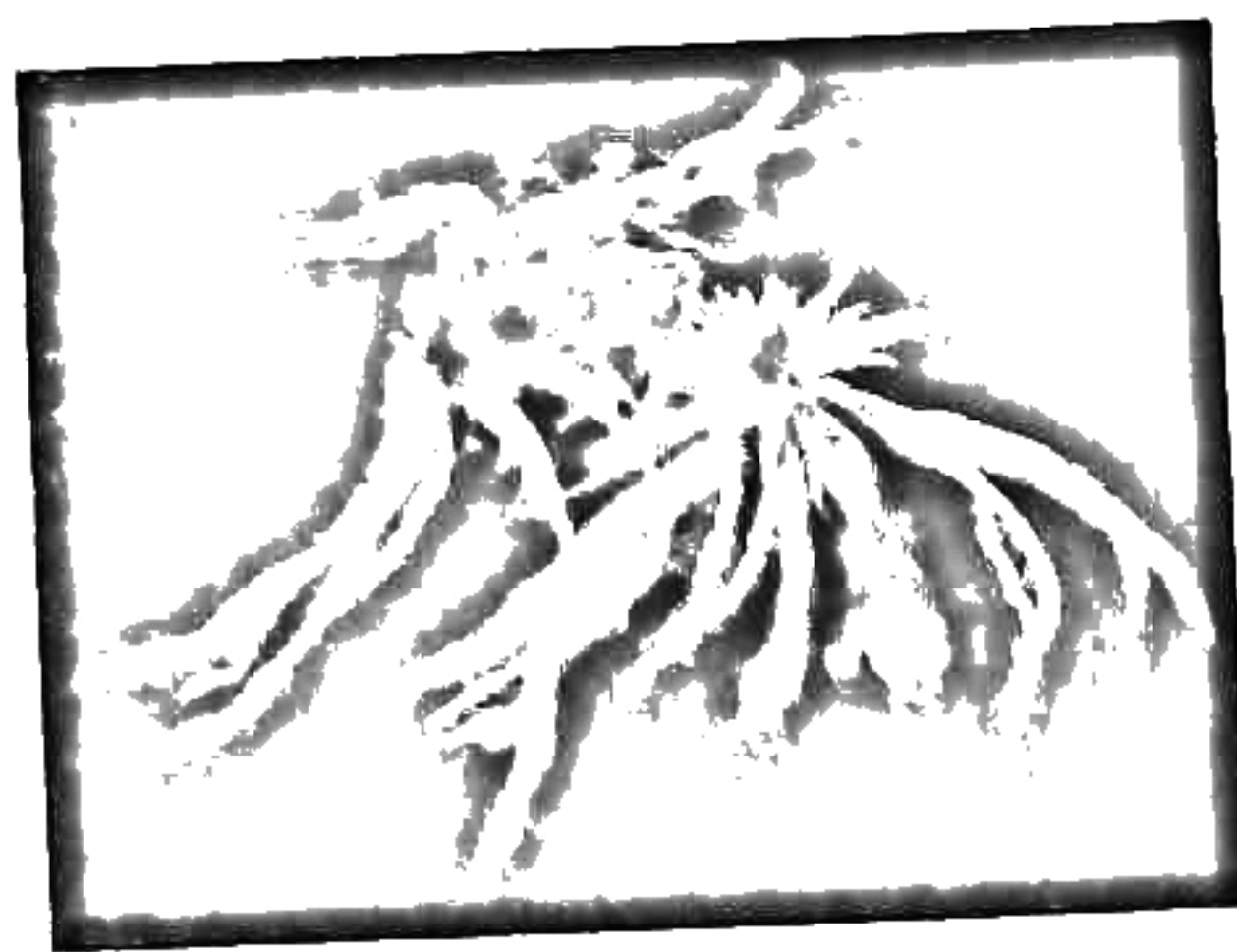
Gioia e delizia dei grandi e dei piccini.

S.P.A. Industria gelati **PINI**

Stab. via Roma 33 Garisenda E. - Tel. 716158
Deposito: via Pratiello 90 - Tel. 225097 - Bologna

ditta Mastrodonato

BOLOGNA - VIA CLAVATURE 8 - TELEFONO 22 10 22



Spettacoli pirotecnici notturni e diurni Bengala Lancio di bombe con giochi di novità

la ditta

soli adriano bologna

Via Capo di Lucca, 17
Telefono 223402

ricordate

per i vostri lavori

ditta

soli adriano

è specializzata in stands fieristici stands per mostre esegue lavori di addobbo per qualsiasi manifestazione noleggiò bandiere

INDUSTRIA DEL GELATO



CVC R

INGROSSO - DETTAGLIO

DEPOSITO DI BOLOGNA

Via S. Felice 22

Prodotti acquistati igienicamente perfetti a prezzi convenienti Servizio rapido

Cooperativa edile intercomunale

S.a.R.L.

Lavori edili e cemento armato

BOLOGNA

Uffici: Via Drapperie, 6 Tel. 230.696-237.396

Tempo di scadenze

Seppure con un certo ritardo la vita politica italiana ha iniziato la sua ripresa anche in vista dei grandi impegni che il Governo assume a suo tempo di fronte al Parlamento. Le ferie estive hanno lasciato maturare il problema delle elezioni e della riforma elettorale per le elezioni Provinciali che costituiscono il primo banco di prova del governo Fanfani. Sulla base degli ultimi colloqui che gli esponenti dei vari partiti hanno avuto con il Vice Segretario della D.C. on. Salizzoni sembra che si faccia sempre più strada la opportunità di rispettare il voto parlamentare sulla data delle elezioni e di dare finalmente il via alla approvazione della riforma elettorale. Si tratta di voti e di dichiarazioni di esponenti dei vari gruppi che ancora non hanno un valore assoluto in quanto come logico la approvazione della riforma e la decisione delle elezioni spetta sempre al Parlamento che si riunirà il 5 settembre, ma sulla base di queste prospettive è lecito pensare ai compagni e a tutti gli elettori alcune dovute deduzioni unendo anche alcune considerazioni che di riflesso interessano l'ambiente imolese.

Tutti sanno che allorché il Partito Socialista annunciò la sua astensione al governo Fanfani la giustificava da un lato come riconoscimento di una chiara visione antifascista e la condanna dell'altro lato ad un realismo di quelle decisioni democratiche a favore del Paese di cui, non ultima certamente, la riforma elettorale e le elezioni amministrative. Non si trattava evidentemente di un'aggiustamento a una parte né di un'aggiustamento a un'altra parte, ma di una coraggiosa posizione che aveva tutti i presupposti reali e che era, e rimane, la logica conseguenza dei deliberati congressuali. Vi era in quella coraggiosa posizione la visione della reale soluzione dei problemi della nostra giovane democrazia, ma non vi erano nello stesso tempo i motivi ottusi di una politica di rinuncia. A suo tempo anche su queste colonne invitammo i democristiani locali ad una coraggiosa difesa dei valori della Resistenza e di chiara ispirazione sociale. Vi era insita in noi la volontà di iniziare il colloquio non le forze cattoliche che anche ad Imola, al di fuori di ogni settarismo, deve svilupparsi ed andare avanti. Si diceva a suo tempo che eravamo in una posizione di rinuncia a di natura riformistica (solo per usare le frasi migliori). Con i fatti invece dimostriamo che allora condizionammo un nostro passo politico alla riforma elettorale e alle elezioni in autunno. Allora osservammo che quello rimaneva il nostro obiettivo immediato che a quelle esigenze avremmo aggiunto il piano di sviluppo e del controllo delle fonti di energia nonché la giusta rivendicazione delle Regioni che con i loro piani di sviluppo daranno la possibilità di attenuare sul piano regionale la grave situazione che si presenta in alcuni settori economici. Ora ad un mese da quel voto sembra che la riforma elettorale e le elezioni abbiano la soluzione da noi proposta. Ed a nulla valgono i piagnucoli di una rinuncia della D.C. all'ultimo momento in quanto in vista di una rivolta soluzione che nulla avrebbe di politico ma molto invece di alchimia, rivedrebbero in questo partito la responsabilità di fronte all'elettorato che si vorrebbe mortificante, dopo una serie di promesse e di progetti. Alla luce di queste considerazioni vale anche la risposta che indubbiamente vogliamo dare al Rag. Aureliano Bassani che sul «Nuovo Diario» del 27 agosto sosteneva in poche righe la decisione socialista quasi che la nostra posizione e il nostro atteggiamento sia risultato spreco alla Democrazia cristiana locale che, tutti alcuni elementi, è ancora ancorata alle posizioni di «buona separazione anti-socialista» e tutti i costi riteneva che la D.C. locale doveva trovare la forza di superare gli «errori classici» di una politica di opposizione alle amministrazioni.

3 giorni per l'Avanti!

Un tradizionale appuntamento

Anche quest'anno con una tradizione affermata ormai da 12 anni i socialisti imolesi preparano il festival comunale dell'Avanti! che avrà luogo nel Mercato Ortofrutticolo il 10, 11, 12 settembre. Si nota già da diverse settimane all'interno del Partito una ripresa dell'attività organizzativa che fa bene sperare e che darà i suoi frutti in occasione della festa del nostro quotidiano, che non sarà solo festa ma anche nello stesso tempo motivo di esposizione delle posizioni socialiste nell'attuale momento politico. E' chiaro ormai in ogni compagno che la Festa Avanti! va vista sotto un duplice aspetto. Di grande importanza è l'aspetto fi-

nanziario ma non meno necessario è l'aspetto politico in quanto con la Festa Avanti! esiste la possibilità di allargare la nostra cerchia di influenza nella pubblica opinione, esiste la possibilità di una completa illustrazione delle nostre proposte e delle nostre decisioni in favore della classe lavoratrice. Ritrovare sotto gli auspici dell'Avanti! i temi della discussione e della polarizzazione della politica per la distensione, della politica delle riforme sociali all'interno di una economia che non può continuare a vivere alla giornata per poi rimanere sempre alla mercé di ogni piccola complicazione, sono in particolare i motivi politici che debbono essere tenuti nella giusta considerazione per una riuscita del Festival dell'Avanti!.



Più impegnati nella preparazione del loro festival i compagni imolesi parteciperanno in forze alla manifestazione bolognese ed in particolare al comitato del compagno Nenni.

Il programma del Festival Comunale che si svolgerà al Mercato Ortofrutticolo

Bollettino del mercato ortofrutticolo prezzi all'ingrosso del 30-8

VERDURA	Kg.	Min.	Mass.
Aglio	60	80	
Carote	45	50	
Cipolle	30	35	
Cilipolline	25	30	
Fagioli da Sgr.	60	85	
Fagioli neri	50	70	
Melanzane	12	20	
Patate neri	30	35	
Pomod. neri	15	25	
Pomodori S.	20	25	
Marzano	20	25	
Prezzem.	50	70	
Radicchi	40	50	
nostr.	25	35	
Cetrioli	40	50	
Zucchini	60	90	
Cav. capp.	25	30	
Insal. capp.	60	80	
Invidia	60	100	
Peper. verdi	15	25	
Peper. imp.	70	90	
Peperoncini	70	100	
Sed. bianco	60	70	
Sed. verde	25	30	
Bietola costa	30	35	
AGRUMI			
Aranci ov.	200	250	
Limoni verd.	150	180	
Lim. com.	120	130	
FRUTTA			
Mela com.	40	60	
Uva Reg. n.	60	70	
Pere Will. I	40	60	
Pere Will. II	20	30	
Fichi freschi	30	50	
Uva Chaschelas	60	80	
Uva pansè imp.	90	130	
Uva pansè nostr.	60	70	
Pesche	40	85	
Pesche Hale	40	50	
Meloni	15	25	
Cocomeri	25	30	
MERCATO POLLAME			
Galline	600	640	
Oche	270	300	
Tacchini	400	450	
Conigli	300	310	
Uova cad.	26	27,50	

Abilitati e promossi all'Istituto Agrario

Elenco dei candidati abilitati all'Istituto Scarsabelli nella sessione estiva degli esami di abilitazione tecnica dell'anno scol. 1959-60.

Sez. A

Albertini Franco, Biondeli Alberto, Dardi Giuseppe, Giunchedi Luciano, Gregori Gianfranco, Tironi Aristodemio, Vecchi Adolfo, Zauli Giordano.

Sez. B

Barotini Loris, Gattelli Giorgio, Marabini Giovanni, Mazzotti Giuseppe, Minzoni Fedro, Preti Renzo, Scardapane Guglielmo, Sentimenti Luciano, Tonini Giuseppe.

Elenco alunni promossi in sede di scrutinio finale.

Promossi alla 2.a classe

Sez. A

Cavallo Mauro, Dolzani Giovanni, Guerra Angelo, Mantovani Franco, Masi Mario, Montanari Bruno, Montanari Sergio, Prugnoli Enrico, Sarti Luigi, Zucchini Pier Franco.

Sez. B

Baroni Roberto, Fabio, Bellagamba Jader, Giovannardi Demario, Medri Mario.

Promossi alla 3.a classe

Sez. A

Faggioli Franco, Funi Gian Paolo, Laghi Ernesto, Marchionni Paolo, Sita Alessandro, Tedeschi Giancarlo.

Sez. B

Baldassarri Franco, Bernardi Luciano, Bosi Andrea, Ceroni Alberto, Monti Gustavo, Zaccarini Pier Giovanni.

Promossi alla 4.a classe

Sez. A

Bondi Fabrizio, Buochi Antonio, Cardinale Enzo, Dalmondo Lino, Tassabiani Federico.

Sez. B

Luca Eusebio, Mazzoni Roberto, Marzocchi Bruno, Pardini Aldo, Tascia Mario, Salvatore Zuffa Gian Gaspare.

Promossi alla 5.a classe

Sez. A

Baldini Primo, Baldini Silvio, Baldini Gaetano, Baldini Tronzo, Berdona Dario, Bubazi Giovanni, Battista Gelsa, Neri, Montanari Marcello, Fumoli Gianni, Posa Lino, Bonanni Enzo, Ronzani Oscar, Rosati Giovanni, Scardapane Domenico, Sclada Teodoro, Tognoli Cesare, Vassallo Luigi.

Sez. B

Bertoni Ettore, Boni Vincenzo, Bonini Bruno, Costa Roberto, Marzocchi Giuseppe, Monti Urbano, Panzavolta Giorgio, Rinaldi Maria, Rinaldi Santuzza, Gennarini, Spadoni Maria.

Le iscrizioni alla "Materna"

Si avverte che in data 12 corrente avrà inizio l'anno scolastico 1960-61 di questa Scuola Materna.

Le domande di iscrizione dei bambini di ambo i sessi, dai tre ai sei anni di età, si ricevono presso la sede dell'Istituto, in viale Rivalta 8, fino a tutto il 10 corrente, nelle ore antimeridiane di ogni giorno feriali.

Le domande stesse dovranno essere accompagnate dalla tassa fissa di Lire 1.500 a una tantum, mentre la retta di frequenza è stabilita in L. 1.600 mensili, come per gli scorsi anni.

L'orario di apertura è il seguente:

dalle ore 7.30 alle ore 8: custodia; dalle ore 8 alle ore 17: scuola; dalle ore 17 alle ore 18.30: custodia.

Per coloro che volesser usufruire del servizio di custodia, la retta è maggiorata di L. 400 mensili.

Denuncia suini

Il Sindaco invita gli allevatori di suini a denunciare su appositi moduli forniti dall'Ufficio Imposte di Consumo, dal 5 al 20 settembre del corrente anno, il possesso dei suini da destinare alla macellazione per uso particolare.

Si avverte che la riduzione dell'imposta di Consumo nella misura del 50 per cento sulla tariffa compete ai manuali coltivatori di fondi limitatamente ad un solo suino per ogni famiglia.

Dietro analogha denuncia, sui moduli predetti, potrà pure essere accordata la riduzione se il suino allevato in comune è da ripartirsi fra non più di due manuali coltivatori di fondi.

Prof. Dott. ROMEO GALLI

Primario Chirurgo dell'Ospedale

Visite e consultazioni

Martedì - Giovedì Sabato: dalle 10 alle 13

Mercoledì - Venerdì: dalle 15 alle 17

IMOLA - P.zza Gramsci, 5

Telefono 36-99

CROCICCHIO

Come la neve...

Aureliano Bassani era considerato a Imola il massimo esponente della sinistra democristiana e, come tale, sostenitore di una reale svolta politica da attuare con un governo di centro-sinistra.

Diciamo «era» perché dopo aver letto il suo articolo sull'ultimo numero del «Nuovo Diario» si pare che tutto il «sinistrismo» del Rag. Bassani si sia liquefatto come neve al sole d'agosto.

Per lui il problema politico primario è quello di avere un governo sano, efficiente e duraturo e questo, secondo lui, sarebbe il governo Fanfani. Il che ci sembra per lo meno azzardato dato che le posizioni delle diverse forze politiche di cui è composta la maggioranza parlamentare.

Una svolta che svolta non è

E che non si tratti di una svolta politica Bassani lo spiega bene dicendo che ora si riprende la strada interrotta due anni fa (cioè quella del centrismo).

Ma su questo non sono d'accordo almeno due dei quattro partiti che formano la maggioranza.

Allargamenti

Bassani si augura poi un allargamento della maggioranza, ma non dice quali forze siano preferite, anzi pone sullo stesso piano il P.S.I. e il P.D.I. basta che l'uno o l'altro abbiano il coraggio di saltare il fosso e far numero entro le mura centriste.

Scherzo da prete?

A questo punto è il caso di chiedere al Rag. Bassani se è stato proprio lui a scrivere queste cose o se non si tratti piuttosto di un'autentica schizofrenia da prete.

Si piacerebbe sapere quali sono le dichiarazioni realiste sociali che si possono attendere indifferentemente con l'appoggio di socialisti e con quello dei monarchici.

Una spettacolare ginkana

Domenica prossima, nel Mercato Ortofrutticolo (p. c.) alle ore 16 - il Moto Club Imola - organizza una Ginkana libera a tutti i motociclisti e scooteristi affiliati o no alla F.M.I.

Oltre al solito tracciato che delimitano dei birilli metterà in risalto l'abilità di guida del concorrente. La gara è stata resa più spettacolare e difficile da una serie di ostacoli e prove quali il tiro al bersaglio, il tiro a pallapane, il bilico, ed altri.

La manifestazione si presenta sotto il miglior auspicio avendo ad essa già aderito i migliori specialisti della provincia. Il pubblico che certamente converrà numerosi avrà modo di ammirare divertendosi alle corse dei concorrenti in gara ma anche difficoltà del tracciato che metteranno in evidenza la sicurezza e la padronanza del proprio motociclista, ma dimostrando al tempo stesso la loro abilità nel superare gli ostacoli che richiederanno prontezza di riflessi, agilità ed anche un poco di fortuna.

Sarà quindi uno spettacolo affascinante, vario ed anche emozionante.

Affittarsi

locali ad uso ufficio, centralinismi, complessivi mq. 200 con servizi. Rivolgarsi a studio Geom. Gaddoni Tel. 3140

AGUGRI

Al compagno Celso Trenni, infortunato sul lavoro vadano gli auguri di pronta guarigione dei socialisti di Sasso Marconi. La Redazione si associa.

GLI AMICI DEL NOSTRO SETTIMANALE

Somma prec. L. 37.230
«Siamo sempre noi»
Totale L. 38.030

Prof. Dott. Nicola Tedeschi
Docente Clinica Dermatologica Università di Bologna
Specialista malattie veneree e della pelle
CURA DELLE DISFUNZIONI SESSUALI E DELLE VARICI
Riceve in IMOLA - Via Emilia 218 (Palazzo Cinema centrale) tutte le DOMENICHE dalle ore 8 alle 11 e a BOLOGNA gli altri giorni in Via O. Berdani 37 - Tel. 234-828

Don. GIUSTINO PELLER
Specialista in Psichiatria
Malattia Nervosa
Medicina Interna
Via Zappi 20/7 - Tel. 344
IMOLA
Ambulatorio: Via Emilia n. 532 - telef. 2739
Orario Ambulatorio: martedì, giovedì, venerdì e domenica, dalle ore 11 alle 13; lunedì, mercoledì e sabato, dalle ore 13 alle 15 e per appuntamenti

SOSTENETE IL NOSTRO SETTIMANALE

Hotel Ristorante Bar
OLIMPIA
IMOLA
Tel. 4130 4131
particolarmente attrezzato per cerimonie

AUTORIMESSA
F.lli GONNI
Tel. 3088
Tel. 2000
IMOLA - Via Appia, 8
Noleggio Auto con o senza autista
Stazione servizio
Esso con posteggio
Pullman per gite

Marzia Manuelli
Arredamenti Case - Negozi
Tel. 2910 Imola Via A. Righi, 16

Pelletteria
F. Sabbioni & Figlio
Cosa fondato nel 1893
IMOLA - Via Appia, 61 - Tel. 3410
Borse novità
Modelli creazione 1960-1961
Articoli da viaggio e da regalo
Valigeria
Prezzi imbattibili

TELEFONI **OILCOKE** TELEFONI
3793-4171 3793-4171
IMOLA - VIA ASPROMONTE, 13 - IMOLA

Oli combustibili per riscaldamento
Antraciti primarie
Coke
Mattonelle Union
Legno
Servizio carburanti Valvoline
Ricordate... **OILCOKE** GARANZIA DI SERRA
GARANZIA DI SERVIZIO

LA LOTTA
Sottosegretario del P.S.I.
Fondato da Andrea Costa
Direttore responsabile: CARLO M. BADINI
Reg. Trib. Bologna n. 12-10-1954 e 2000
Redazione, Amministrazione, Spedizioni: Via Po 10/11 - Tel. 2921
Per abbonamenti e arretrati: Sped. in Abbon. Post. - C. 1
Abbonamento: Annuale L. 1.200 Semestrale L. 700 Una copia L. 20 - Arretrati L. 8
S. E. E. - BOLOGNA

E. MAZZOTTI
Tutte le marche migliori!
RADIO TV - ELETTRODOMESTICI
DISCHI - GRADISCHI - REGISTRATORI
MACCHINE PER UFFICIO
Riparazioni
Vendite Rataali
IMOLA
Via Emilia 220 - Tel. 2027